

CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di MAIRE S.p.A. il 25/02/2025





1 DEFINIZIONI

Codice	Il presente Codice di Condotta Fornitori
MAIRE o il Gruppo	MAIRE S.p.A. e le società dalla stessa direttamente e indirettamente controllate in Italia e all'estero

2 PREMESSA

2.1 Il gruppo MAIRE

MAIRE è un gruppo internazionale di tecnologia e ingegneria che sviluppa e implementa soluzioni innovative per consentire la transizione energetica. Consapevole del proprio ruolo, sia come soggetto imprenditoriale che, come membro responsabile della comunità, MAIRE si impegna a creare valore per gli *stakeholder* e a promuovere uno sviluppo sostenibile delle comunità in cui è presente.

La rigorosa applicazione dei più elevati standard di integrità, correttezza, affidabilità e sostenibilità sono alla base della capacità del Gruppo di creare valore condiviso e stabilire solide relazioni di fiducia con gli *stakeholder*. I valori in cui crediamo possono generare un impatto positivo solo se condivisi con tutti i nostri *partner* e perseguiti in tutte le nostre attività quotidiane.

2.2 Le nostre aspettative

MAIRE, ispirandosi ai principi espressi nel proprio Codice Etico, nella *Business Integrity Policy* e nelle *policy* del Gruppo¹, si è dotata del presente Codice di Condotta Fornitori, con l'obiettivo di **diffondere i valori del Gruppo e il suo impegno in ambito ESG** lungo tutta la catena di fornitura. Pertanto, MAIRE richiede ai propri Fornitori di condividere e rispettare i propri principi e valori, nonché di impegnarsi a collaborare con il Gruppo per realizzare **una catena di fornitura responsabile e sostenibile**, costruita su relazioni durevoli basate su integrità, trasparenza e rispetto.

A tal fine, ai Fornitori è richiesto di accettare il presente Codice, di agire in conformità alle sue disposizioni e di assicurarsi che i subcontraenti così, come qualsiasi altra terza parte che lavori per loro conto, operino nel pieno rispetto del presente Codice quando intrattengono rapporti con il Gruppo.

3 RISPETTO DELL'AMBIENTE

MAIRE si impegna a garantire la salvaguardia dell'ambiente nell'esecuzione delle proprie attività e la limitazione degli impatti dovuti alle stesse, perseguendo un miglioramento continuo nella performance ambientale. In tal senso, si impegna ad operare nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali vigenti, ad adottare misure e tecnologie in grado di garantire la minimizzazione dell'impatto ambientale, la massima efficienza energetica, l' oculata gestione delle risorse naturali, la riduzione, il recupero ed il corretto smaltimento dei rifiuti, nonché il contenimento delle emissioni inquinanti.

MAIRE richiede a tutti i suoi Fornitori di adottare questo stesso approccio e di condividere i medesimi principi e impegni per la protezione dell'ambiente, con l'obiettivo congiunto di sviluppare una catena di fornitura sostenibile e di ridurre al minimo l'impatto ambientale. In particolare, ai Fornitori è richiesto il rispetto dei seguenti principi:

¹ Le *policy* del Gruppo sono: Sustainability Policy, Human Right Policy, Human Resources Policy, Quality Policy, Supply Chain Policy, Health & Safety and SA Policy, Diversity & Equity Policy, Politica Anti-harassment, Politica di Sicurezza, Information Security Management Policy. I documenti sono disponibili sul sito internet di MAIRE al seguente [link](#).

– **Tutela dell’ambiente e conformità con le norme ambientali**

I Fornitori sono tenuti a rispettare le norme ambientali nazionali ed internazionali nonché gestire e monitorare gli aspetti ambientali relativi alla propria attività, seguendo standard e modelli di gestione riconosciuti internazionalmente. È, inoltre, richiesto loro di partecipare attivamente al processo di valutazione dei rischi e salvaguardia dell’ambiente, in linea con i principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo.

Ai Fornitori è richiesto di prevenire, ridurre e mitigare qualsiasi forma di inquinamento ambientale (aria, acqua, suolo e acque sotterranee, ecc.) e di azzerare o minimizzare eventuali incidenti ambientali, curandosi di ripristinare tempestivamente la condizione antecedente al danno.

– **Collaborazione per una Sustainable Supply Chain**

MAIRE mira a creare una *Sustainable Supply Chain*, adottando un approccio gestionale volto a ridurre al minimo l'impatto ambientale dei suoi prodotti o servizi lungo l'intero ciclo di vita. Pertanto, MAIRE invita i Fornitori a collaborare con il Gruppo e le comunità locali nella valutazione dell'impatto ambientale dell'intera filiera produttiva per minimizzarne gli effetti negativi.

– **Economia circolare**

I Fornitori sono tenuti ad operare in maniera sostenibile, riducendo al minimo gli impatti sull'ambiente e ottimizzando l'uso delle risorse energetiche e naturali.

I Fornitori devono implementare processi produttivi, anche mediante soluzioni e tecnologie innovative, orientati alla riduzione degli sprechi delle risorse e ad un utilizzo sostenibile finalizzato al riciclo ed al riutilizzo delle stesse e che permettano di migliorare prodotti e servizi riducendo l'impatto ambientale.

– **Biodiversità e tutela delle risorse naturali**

I Fornitori sono tenuti a rispettare la biodiversità e gli ecosistemi e a promuoverne la prosperità e la conservazione. A tale scopo, sono tenuti ad evitare qualsiasi contributo alla deforestazione e a preservare e gestire responsabilmente le risorse idriche con l'obiettivo di ridurre lo sfruttamento e restituire l'acqua con una qualità adeguata all'ecosistema interessato.

– **Gestione dei rifiuti**

I Fornitori sono tenuti ad implementare un sistema di gestione dei rifiuti in conformità alle normative vigenti nonché a promuovere pratiche sostenibili che riducano la produzione dei rifiuti, favorendone il riciclo e il riutilizzo e assicurando che la quota non riciclabile sia correttamente smaltita.

– **Lotta al cambiamento climatico**

MAIRE si impegna a minimizzare il proprio impatto ambientale, massimizzando l'efficienza energetica e riducendo le proprie emissioni gas serra (“GhG”). Il Gruppo si impegna a svolgere un ruolo guida nel supportare e guidare i Fornitori per ridurre le loro emissioni GhG, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità del carbonio per l'intera catena del valore entro il 2050.

In tale contesto, i Fornitori sono tenuti a monitorare e rendicontare regolarmente le loro emissioni GhG, ad utilizzare il più possibile dati primari nei loro processi di stima, a promuovere l'uso di fonti di energia rinnovabile e a migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi; a tale scopo MAIRE ha avviato un percorso strutturato per coinvolgere e supportare i Fornitori nel processo di riduzione delle emissioni della rispettiva *value chain* anche mediante soluzioni innovative.

– **Gestione responsabile dei beni e materiali forniti al Gruppo**

I Fornitori sono tenuti a garantire che i beni e i materiali destinati a MAIRE rispettino tutte le normative applicabili nei Paesi di produzione e di utilizzo, incluse le disposizioni relative alla tracciabilità delle sostanze rilevanti per la tutela della salute e dell'ambiente.

I Fornitori devono rispettare le leggi sull'uso di sostanze pericolose, vietando quelle proibite a livello nazionale ed internazionale e adottando misure adeguate alla loro gestione, stoccaggio e trasporto.

4 DIRITTI UMANI, TUTELA DEI LAVORATORI E DELLE COMUNITA' LOCALI

Il rispetto dei diritti umani, la sicurezza e la tutela dei dipendenti, collaboratori e di tutte le persone che lavorano con il Gruppo sono valori fondamentali per MAIRE.

MAIRE aderisce ai valori espressi nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo e nelle Principali Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e ne promuove il pieno rispetto.

Per mantenere vivi questi impegni lungo tutta la catena di fornitura, è chiesto ai Fornitori di rispettare i principi stabiliti di seguito.

– Diritti umani

I Fornitori sono tenuti a rispettare e proteggere i diritti umani universalmente riconosciuti promuovendo lo sviluppo di un ambiente di lavoro conforme alle normative nazionali, nonché alle convenzioni e agli accordi internazionali aventi ad oggetto il rispetto dei diritti della persona; in particolare, i Fornitori devono seguire comportamenti conformi ai principi e ai diritti fondamentali definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, dal *Global Compact* delle Nazioni Unite e nel *United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights*.

Nell'ambito del proprio sistema di approvvigionamento, i Fornitori si impegnano ad adottare misure idonee a prevenire la violazione dei diritti umani, il lavoro minorile, le attività illegali e condizioni di salute e sicurezza precarie. Con riferimento ai *conflict minerals*², i Fornitori si impegnano a stabilire processi di approvvigionamento da fonti che non finanzino direttamente o indirettamente gruppi armati in aree ad alto rischio e interessate da conflitti.

– Diversità ed equità

I Fornitori sono tenuti a promuovere un ambiente di lavoro in cui i lavoratori siano trattati con equità, rispetto e dignità.

I Fornitori si impegnano ad agire senza discriminazioni nella fase di assunzione, nelle pratiche di impiego, di retribuzione salariale e di sviluppo professionale del lavoratore in base al genere, cultura, nazionalità, età, opinioni politiche, religione, orientamento sessuale e affettivo, differenze cognitive, fisiche e socioeconomiche ed a vietare e condannare qualsiasi forma di violenza, molestia, abuso e intolleranza.

– Salute & Sicurezza

I Fornitori sono tenuti ad agire in ottemperanza alle normative sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro applicabili nei Paesi in cui operano.

I Fornitori si impegnano ad implementare un adeguato sistema di regole per valutare, gestire, monitorare e prevenire i rischi e adottare misure appropriate per garantire il costante miglioramento dei livelli di sicurezza. I Fornitori assicurano un adeguato livello di informazione e formazione specifica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a favore dei propri dipendenti e di tutti coloro che in altro modo collaborano con gli stessi.

Devono essere sviluppati, implementati e testati adeguatamente i programmi di gestione delle emergenze volti a prevenire gli incidenti ed evitare danni alle persone.

Il comportamento dei Fornitori deve essere improntato al perseguimento del miglioramento continuo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche garantendo la collaborazione con MAIRE e gli altri Fornitori.

– Contratti legali per i lavoratori

² I "conflict minerals" (tantalo, stagno, tungsteno, oro e cobalto) sono quelli estratti nelle regioni della Repubblica democratica del Congo e nei paesi limitrofi (Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Ruanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia) che possono contribuire alla violazione dei diritti umani.

I Fornitori sono tenuti a stabilire con i propri lavoratori e a rispettare rapporti di lavoro riconosciuti secondo le leggi nazionali e le buone pratiche.

I Fornitori si impegnano a corrispondere al lavoratore un salario dignitoso che (i) corrisponda almeno agli standard legali o agli standard minimi di settore, o ai contratti collettivi (ove applicabile), e (ii) sia idoneo a garantire la soddisfazione dei bisogni primari del lavoratore, oltre a fornire un qualche guadagno discrezionale.

I Fornitori tutelano i diritti legali e contrattuali dei lavoratori, impedendo qualsivoglia forma di ostacolo nell'esercizio di questi ultimi.

– **Lavoro forzato e schiavitù moderna**

I Fornitori sono tenuti a tutelare il diritto all'impiego e alla prestazione volontaria, ripudiando qualsiasi ricorso a manodopera forzata, vincolata o coatta. Il lavoro prestato in azienda, ordinario e straordinario, è assolutamente volontario e privo di forme di coercizione anche psicologica.

I lavoratori non potranno essere costretti a depositare i loro documenti, o ad effettuare depositi in denaro o cauzioni. Allo stesso modo, i lavoratori sono liberi di recedere dal contratto di assunzione, in linea con la normativa nazionale, senza timore di ritorsioni o punizioni.

I Fornitori si impegnano altresì a prevenire in tutta la catena di fornitura ogni forma di attività crudele, degradante e disumana.

– **Lavoro minorile**

I Fornitori sono tenuti a rispettare l'età minima di occupazione e di completamento dell'istruzione obbligatoria stabilita dalle normative applicabili. Se le leggi locali permettono l'occupazione di giovani lavoratori, i Fornitori dovranno tutelare i giovani con l'età minima per accedere al lavoro, assicurando che vengano trattati ai sensi della legge; ciò include misure che evitino situazioni di pericolo e lavori notturni che potrebbero compromettere la loro salute, sicurezza o integrità morale.

– **Ore di lavoro, straordinari e permessi**

I Fornitori sono tenuti ad ottemperare a tutte le normative vigenti in materia di retribuzioni, contribuzione, fiscalità e orario di lavoro, compresi indennità, benefit e straordinari. Devono essere garantiti periodi di riposo, ferie, così come congedi di genitorialità, permessi per malattia e qualsiasi altro permesso nella misura consentita da leggi, regolamenti, contratti collettivi e dagli standard industriali.

– **Libertà di associazione**

I Fornitori sono tenuti, in conformità con le leggi locali, a rispettare il diritto dei lavoratori ad associarsi liberamente, iscriversi ai sindacati, avere dei rappresentanti, aderire ai comitati aziendali dei lavoratori e partecipare alla contrattazione collettiva.

– **Supporto e rispetto delle comunità locali**

I Fornitori sono tenuti a porre attenzione allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali in cui operano, svolgendo le proprie attività partecipando alla crescita e alla valorizzazione del territorio, instaurando rapporti di dialogo e di collaborazione costruttiva con tutti i propri interlocutori, improntati alla massima trasparenza e fiducia.

5 ETICA & BUSINESS

MAIRE si impegna a rispettare tutte le normative vigenti nei Paesi in cui opera, promuovendo valori come l'etica, la trasparenza e la legalità. Inoltre, il Gruppo agisce con lealtà, onestà, integrità, correttezza e buona fede, promuovendo una concorrenza leale sul mercato. MAIRE considera gli interessi degli azionisti, dei dipendenti, dei clienti, dei *partner* commerciali e finanziari, nonché delle collettività e delle comunità locali in cui è presente. Attraverso l'adozione di regole di condotta e processi di controllo efficaci, MAIRE combatte

la corruzione e previene pratiche illegali. Pertanto, il Gruppo richiede ai suoi Fornitori di aderire e rispettare i principi espressi di seguito.

– **Conformità ai requisiti di legge**

I Fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e regolamenti internazionali, comunitari, nazionali, regionali e locali applicabili.

I Fornitori devono, inoltre, agire con correttezza, lealtà, onestà, trasparenza e responsabilità in ogni relazione di affari e nei rapporti con i propri *partner* commerciali, con i pubblici ufficiali o con altri soggetti terzi (sia privati che pubblici).

– **Conflitto di interessi**

I Fornitori sono tenuti a evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi in grado di influenzare il rapporto commerciale con il Gruppo o che possano interferire con la capacità di svolgere le proprie attività in modo imparziale. In ogni caso, i Fornitori devono comunicare tempestivamente al Gruppo qualsiasi situazione che sia o possa determinare un conflitto con gli interessi del gruppo MAIRE.

– **Contrasto alla corruzione**

MAIRE ha un approccio di tolleranza zero nei confronti della corruzione. Per tale motivo, ha adottato una specifica politica anticorruzione (*Business Integrity Policy*³) che proibisce ogni pratica di natura corruttiva. I Fornitori sono tenuti ad aderire alle regole e principi richiamati nella citata politica anticorruzione e a respingere e prevenire qualsiasi forma di corruzione attiva e/o passiva.

In tale contesto, i Fornitori sono tenuti rispettare le normative applicabili in materia di anticorruzione e a non praticare né tollerare alcun tipo di corruzione; inoltre, si impegnano a non offrire o promettere denaro, regali o altre utilità, con la finalità, anche implicita, di acquisire trattamenti a proprio favore o di ottenere un vantaggio improprio.

Con particolare riferimento ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni dei Paesi in cui operano, i Fornitori non devono offrire ai rappresentanti della Pubblica Amministrazione, direttamente o indirettamente tramite terzi, denaro o qualsiasi altra utilità. I Fornitori non devono instaurare rapporti personali di favore, al fine di influenzare e/o condizionare i rappresentanti della Pubblica Amministrazione nella loro attività lavorativa.

I Fornitori si impegnano a non effettuare *Facilitation Payment*⁴.

MAIRE incoraggia l'adozione da parte dei propri Fornitori di programmi che rispecchino gli impegni e i principi previsti dalla *Business Integrity Policy*.

– **Privacy e data protection**

I Fornitori sono tenuti a rispettare le normative vigenti, oltre che le migliori prassi applicabili alla giurisdizione in cui operano, in materia di *privacy* e protezione dei dati personali in relazione alle attività di raccolta, elaborazione e trasferimento di dati personali. Devono, inoltre, garantire che il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

I Fornitori si impegnano a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti nonché quelle relative ai terzi acquisite all'interno delle relazioni d'affari, utilizzando i dati personali raccolti solamente per scopi legittimi, definiti e appropriati.

– **Confidenzialità, tutela della proprietà intellettuale e cybersecurity**

I Fornitori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza e a proteggere e utilizzare in maniera appropriata le informazioni confidenziali, il *know-how* e i segreti commerciali del Gruppo, nonché ad utilizzarli esclusivamente per gli scopi autorizzati dallo stesso. I Fornitori si impegnano a limitare l'accesso a tali informazioni esclusivamente al personale che abbia necessità di conoscerle per ragioni legate alla fornitura stessa.

³ Il documento è disponibile al seguente [link](#).

⁴ Con "*Facilitation Payment*" si intendono quei pagamenti di modico valore corrisposti a funzionari pubblici, allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'effettuazione, da parte di questi ultimi, di un'attività di routine non discrezionale o comunque dovuta.

I Fornitori sono tenuti a riconoscere e rispettare i diritti di proprietà intellettuale di MAIRE e/o di terzi, non tollerando l'uso di parti contraffatte a nessun livello della catena produttiva.

I Fornitori devono proteggere le informazioni sensibili, riservate e proprietarie di altri, compresi i dati/informazioni personali dall'accesso, distruzione, uso, modifica e divulgazione non autorizzata, mediante adeguate procedure di sicurezza fisica ed informatica; a tal riguardo, i Fornitori implementano processi e tecnologie atti a garantire una corretta ed efficace gestione della sicurezza informatica contro l'uso improprio ed il decadimento dell'obbligo di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni. I Fornitori si impegnano a comunicare tempestivamente al Gruppo qualunque rischio o attacco cyber nei limiti di legge, altresì ogni qualvolta occorra un qualunque cambiamento riguardante la sicurezza informatica.

– **Legge antitrust**

I Fornitori sono tenuti a condurre le proprie attività rispettando i principi di concorrenza, lealtà e correttezza, astenendosi da qualsiasi comportamento anticoncorrenziale, pratica di mercato ingannevole o illecita, come accordi o azioni collusive, di fissazione e discriminazione dei prezzi, che limitino illegalmente gli scambi sul mercato o la libera concorrenza.

– **Legge riciclaggio**

I Fornitori sono tenuti a rispettare le normative in materia di antiriciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione di denaro, beni o altre utilità. I Fornitori devono astenersi dal compiere una qualsiasi attività che possa essere interpretata come connessa al riciclaggio di denaro e qualsiasi forma di finanziamento del terrorismo.

– **Regolare tenuta dei libri contabili**

I Fornitori sono tenuti a tenere registrazioni adeguate delle proprie attività commerciali e delle relative attività amministrative, in particolare della contabilità, per garantire la conformità alle normative internazionali, nazionali, regionali e/o locali e alle pratiche commerciali generalmente riconosciute. I Fornitori si impegnano a predisporre e mantenere registri e documentazione in modo accurato e a non alterare eventuali voci della documentazione per occultare o distorcere l'operazione sottostante in esse rappresentata. Le evidenze finanziarie, contabili e gestionali dei Fornitori devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili. La documentazione deve essere conservata in accordo alla normativa vigente.

– **Controlli sulle esportazioni, contrasto al finanziamento del terrorismo e conformità delle sanzioni**

Nella gestione dei rapporti con le società del Gruppo, i Fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e tutti i regolamenti applicabili che disciplinano il commercio internazionale, inclusi i controlli sulle importazioni e le esportazioni, le sanzioni commerciali emessi dall'Unione Europea, Nazioni Unite, Stati Uniti d'America e Regno Unito, i vincoli finanziari e bancari, gli embarghi sulle armi, sulla repressione o sulle attrezzature a duplice uso. I Fornitori devono fornire informazioni veritiere ed accurate sulla classificazione e sul controllo delle esportazioni e ottenere licenze di controllo delle esportazioni o altre autorizzazioni quando richiesto dalla normativa.

I Fornitori devono evitare di intrattenere rapporti con soggetti sanzionati e, ove necessario, dovranno comunicare tempestivamente e in modo esaustivo a MAIRE qualsiasi problematica derivante da tale eventuale rapporto.

– **Utilizzo del marchio "MAIRE"**

I Fornitori possono utilizzare i *brand* MAIRE, inclusi loghi, nomi commerciali e altri elementi distintivi solo coerentemente con quanto disciplinato negli accordi contrattuali. In ogni caso, il loro utilizzo deve essere appropriato per mantenere l'integrità e la reputazione del Gruppo. Inoltre, ne è vietato l'uso in contesti che possano danneggiare l'immagine del Gruppo o che siano in contrasto con i valori e i principi etici del gruppo MAIRE.

6 MECCANISMI DI ATTUAZIONE

6.1 Segnalazioni

Nel caso in cui i destinatari venissero a conoscenza di qualsiasi violazione del presente Codice, sono incoraggiati dal Gruppo ad effettuare una segnalazione. Tali segnalazioni possono essere effettuate - anche in forma anonima - tramite i seguenti canali:

- piattaforma di *whistleblowing*, disponibile al link [Maire Group - Whistleblowing](#);
- piattaforma SA 8000, disponibile al link [Responsabilità sociale e Diritti Umani | Maire](#);
- posta ordinaria: MAIRE S.p.A., Direzione *Group Corporate Affairs, Governance, Ethics & Compliance*, Via Gaetano De Castilia 6/A, 20124, Milano, (Italia).

Le segnalazioni saranno gestite secondo quanto previsto dalla Procedura “Whistleblowing”⁵ del Gruppo e dal Sistema di gestione della Responsabilità Sociale d’impresa SA8000 per le società del gruppo MAIRE certificate.

È vietata, nei confronti di coloro i quali hanno effettuato una segnalazione, qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione diretta o indiretta, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

MAIRE si impegna affinché sia tutelata la riservatezza dell’identità del segnalante e del segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti del Gruppo o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede. L’eventuale effettuazione, con dolo o colpa grave, di segnalazioni che si rivelino essere infondate è soggetta all’applicazione di possibili sanzioni.

MAIRE richiede ai Fornitori di mettere a loro volta a disposizione, dei propri lavoratori e dei soggetti terzi con cui interagiscono nell’interesse del Gruppo, propri canali di segnalazione che permettano di effettuare segnalazioni (anche in forma anonima), senza timore di ritorsioni, qualsiasi violazione o attività non conforme ai requisiti definiti nel presente Codice.

6.2 Sistema di controllo

MAIRE si riserva il diritto di accertare il rispetto del Codice da parte del Fornitore direttamente o tramite soggetti terzi formalmente incaricati. Questi controlli possono essere condotti tramite richiesta di chiarimenti e/o documentazione ed eventuali verifiche presso i siti del Fornitore, concordate con lo stesso.

Il Fornitore si impegna a prestare la massima collaborazione durante le attività di *auditing*; inoltre, in un’ottica di *partnership* e piena trasparenza, MAIRE e il Fornitore condivideranno eventuali misure correttive nel caso dovessero emergere carenze nei confronti del Codice.

6.3 Provvedimenti

La comprovata inosservanza dei principi e delle regole contenute all’interno del Codice, nonché la mancata attuazione delle misure correttive concordate, può incidere sulla qualifica del Fornitore, nonché comportare nei casi più gravi l’interruzione dei rapporti con il Gruppo.

Le violazioni saranno analizzate caso per caso e trattate in conformità alle procedure interne, agli accordi e alle disposizioni normative applicabili.

⁵ La procedura è disponibile al seguente [link](#).

7 RIFERIMENTI

7.1 Documentazione internazionale

- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile,
- Children Rights and Business Principles di UNICEF, UN Global Compact e Save the Children,
- Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO),
- Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui Principi e Diritti Fondamentali nel Lavoro,
- Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo,
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo,
- Direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. CSRD),
- Direttiva (UE) 2024/1760 (c.d. CSDDD),
- I dieci principi delle Nazioni Unite della Global Compact,
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite,
- OECD Guidelines for Multinational Enterprises,
- Regolamento Europeo 2017/821 ("Conflict Minerals Regulation"),
- UN Global Compact Women's Empowerment Principles,
- UN Guiding Principles on Business and Human Rights,
- United Nations Convention Against Corruption,
- United Nations International Covenants on Civil and Political and Economic, Social and Cultural Rights.

7.2 Documenti del gruppo MAIRE

- Anti-harassment Policy,
- Business Integrity Policy,
- Codice Etico,
- Diversity & Equity Policy,
- Health & Safety and SA policy,
- Human Resources Policy,
- Human Right Policy,
- Information Security Management Policy,
- Procedura Whistleblowing,
- Quality Policy,
- Security Policy;
- Supply Chain Policy,
- Sustainability Policy.